

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

Roma, 17 SET. 2003

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
SEDE

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
SEDE

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico
SEDE

Alla Direzione Centrale per la Formazione
SEDE

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VF
LORO SEDI

Agli Uffici di Diretta Collaborazione
LORO SEDI

Agli Ispettorati Aeroportuali e Portuali VF
LORO SEDE

Alla Scuola per la Formazione Operativa
ROMA MONTELIBRETTI

Alla Scuola per la Formazione di Base
ROMA CAPANNELLE

All'Istituto Superiore Antincendi
VIA DEL COMMERCIO, 13
ROMA

Ai Comandi Provinciali VF
LORO SEDI

e, p.c. All'Ufficio Coordinamento e Relazioni Esterne
SEDE

**MESSAGGIO TELEFAX PROT. N.1792/5630 (PAGINE N.3 INCLUSO IL FRONTESPIZIO
CON GLI INDIRIZZI)**

OGGETTO: IGIENE DEL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE – RISCHIO BIOLOGICO –
PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA – RACCOMANDAZIONI PER LA STAGIONE
2003-2004 MISURE PRECAUZIONALI DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEI
VIGILI DEL FUOCO COMPRESI TRA LE CATEGORIE DEI SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI
PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

Con riferimento alle strategie di prevenzione efficace va premesso che, in seguito all'emanazione della lettera circolare di quest'Ufficio n. 4546/5630 del 17/10/2000, recante disposizioni in materia di *"Sicurezza del lavoro – Rischio di natura biologica – Immunoprofilassi per il settore operativo del CNVF, incluso il personale volontario del CNVF"* (recentemente aggiornata con il messaggio telefax n. 1535/5635 del 28/07/2003 per la parte concernente l'elenco delle vaccinazioni antinfettive obbligatorie rivolte al personale che presta servizio di leva nel CNVF), il personale operativo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, incluso il personale di leva ed il personale volontario, deve essere sottoposto alla vaccinazione antinfluenzale perché rientra tra le vaccinazioni antinfettive fortemente raccomandate da quest'Ufficio nell'ambiente di lavoro del Vigile del fuoco, rientrando, infatti il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle categorie a rischio di **soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo**, cui i servizi territoriali di prevenzione e salute pubblica delle Regioni e Province Autonome devono offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale nel corso delle campagne stagionali di prevenzione e controllo dell'influenza in Italia.

Tanto premesso, viste le **"somiglianze cliniche, almeno negli stadi iniziali, tra influenza e SARS"**, nella stagione 2003-2004 la vaccinazione antinfluenzale assume ulteriore rilievo a causa delle predette somiglianze cliniche e in considerazione di possibili scenari epidemiologici che potrebbero delinearsi se la SARS, invece di continuare la netta tendenza alla diminuzione osservata nel periodo maggio-giugno, dovesse andare incontro ad ulteriore diffusione. Per tale motivo, pur mantenendo inalterate le accennate indicazioni relative alle disposizioni vigenti riguardo alle vaccinazioni antinfettive nell'ambiente di lavoro del vigile del Fuoco, è opportuno che le procedure per la profilassi antinfluenzale dell'imminente stagione invernale 2003-2004 siano avviate quanto prima, in particolare quelle relative ai rapporti con i servizi territoriali di prevenzione e salute pubblica delle Regioni e Province Autonome che dovranno offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale in accordo con gli obiettivi di riduzione della morbosità per influenza e delle sue complicanze indicati nella circolare n. 5 del 22/7/2003 *"Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2003-2004"* trasmessa dal Ministero della Salute anche a quest'Amministrazione.

Tanto considerato, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione sulle regole generali di comportamento e rispetto delle comuni norme igieniche della persona allo scopo di prevenire e controllare le infezioni influenzali e simil-influenzali che si potrebbero verificare nel prossimo autunno-inverno.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

Igiene delle mani: il lavaggio delle mani è la procedura più importante nella prevenzione delle infezioni influenzali e simil-influenzali. E' preferibile utilizzare un sapone liquido meglio se ad azione sia antisettica che detergente ogni volta che il caso lo richieda, dopo l'uso dei servizi igienici, immediatamente ed accuratamente dopo contatti con soggetti a rischio e/o con sangue o altri liquidi biologici corporei, eccetto il sudore, o altri materiali biologici (anche se si sono indossati i guanti), prima di mangiare ed alla fine del turno di lavoro.

Mascherine, occhiali di protezione o visiere: devono essere indossati per prevenire l'esposizione delle mucose della bocca, del naso e degli occhi durante l'attività di soccorso in cui vi sia la probabilità che si generino schizzi di sangue o di altro liquido biologico corporeo, eccetto il sudore.

Sovracamici o grembiuli plastificati: devono essere indossati durante le attività di soccorso in cui vi sia la probabilità che si generino schizzi di sangue o di altro liquido biologico corporeo, eccetto il sudore.

Abiti da lavoro, luoghi di lavoro interni e impianti: devono essere mantenuti in scrupolose condizioni igieniche di pulizia, ordine e manutenzione mediante operazioni di ordinaria e, se del caso, straordinaria pulizia allo scopo di non compromettere l'igiene e la sicurezza. E' consigliata, inoltre, la frequente aerazione degli ambienti dei luoghi di lavoro interni.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(d'ERRICO)